



COMUNE DI RANDAZZO
UFFICIO PROTOCOLLO

Prot. 0006649 in Arrivo
del 21-04-2023 ora 9:14:07
Mittente CONSIGLIERI
Categoria 2 Classe 3 Fascicolo

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Prefetto di Catania

Ai Consiglieri Comunali

Al Sig. Sindaco

Al Segretario Comunale

LORO SEDI

e p.c.

Al Comando Compagnia Carabinieri di Randazzo

OGGETTO: Trasmessa e deposito, ai sensi dell'art.24 del Regolamento del C.C, di una mozione da iscrivere all'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale.

Tenuto conto dei fatti che si sono ULTERIORMENTE verificati durante la seduta della Conferenza dei Capigruppo tenuta giorno 17.04.2023, si chiede di inserire all'o.d.g. del Consiglio Comunale previsto per il 2 maggio p.v. la mozione di cui alla proposta di delibera di C.C. allegata.

Distinti saluti

I CONSIGLIERI COMUNALI

Mollica Nunzio Barbaro

Giardina Maria Enrichetta

Mancuso Maria

Anzalone Gianluca Giuseppe

Russo Maria Serena



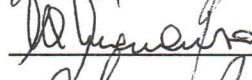
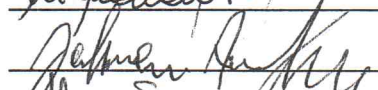
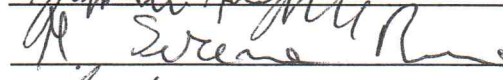
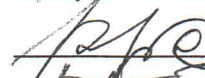

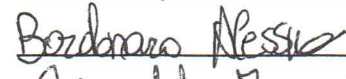
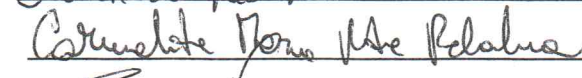

Rafia Santa

Sariti Rosario

Bordonaro Alessia

Paladina Carmelita Maria Rita

Sgroi Francesco

PROPOSTA DI DELIBERA

PREMESSO che in data 21/04/2023, n.10 Consiglieri hanno depositato ai sensi dell'art.24, commi 6 e 7, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, una mozione volta a censurare il comportamento tenuto dal Consigliere Pillera Alfio nei confronti del Presidente del Consiglio, dei Consiglieri Comunali, del Sindaco, degli Assessori Comunali e dei dipendenti comunali;

RILEVATO che l'art.54 della Costituzione Italiana, al comma 2, così recita "...i cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore...";

PRESO ATTO che purtroppo così come riportato nel verbale della seduta della Conferenza dei Capigruppo del 17 aprile 2023, il Consigliere Pillera, rivolgendosi al Presidente del Consiglio lo apostrofava dicendo: "Sei un cretino", insinuando ulteriormente che i verbali delle sedute degli organi collegiali comunali, sono modificati arbitrariamente dalla Presidenza e dai Segretari verbalizzanti;

RICORDATO che, più volte negli anni, il consigliere Pillera durante le sedute del Consiglio, lo stesso ha usato modi, comportamenti e toni irrispettosi nei confronti del Sindaco, degli Assessori, del Presidente del Consiglio e degli altri Consiglieri e anche degli stessi funzionari comunali;

CONSIDERATO che i comportamenti irrispettosi e minacciosi del Consigliere Pillera sono reiterati nel tempo, tanto che già con nota prot. n.6717 del 29.04.2015 l'allora Sindaco Dott. Michele Mangione, ben 8 anni fa, scriveva e riferiva al Prefetto di Catania del tempo, non solo di aggressioni verbali nei confronti di due Segretari Comunali e di un Capo Settore Operativo comunale, ma anche di lanci di oggetti da parte del predetto Consigliere nei confronti di altri Consiglieri Comunali durante le sedute pubbliche del consiglio;

RITENUTO che tali atteggiamenti offendono il decoro e il prestigio di tutti i Consiglieri Comunali deputati dagli elettori al governo della Città;

VISTO il Tuel 18 agosto 2000, n.267;

RICHIAMATO l'art. 37 dello Statuto del Comune di Randazzo;

VISTO il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

SI PROPONE

1. Censurare ed esprimere il più convinto dissenso per i comportamenti tenuti dal Consigliere Pillera Alfio, invitandolo formalmente a tenere, nell'espletamento delle sue mansioni, un comportamento rispettoso ed educato nei confronti di tutti gli organi istituzionali, Sindaco, Giunta Comunale e Consiglio Comunale in tutte le sue articolazioni, nonché nei confronti dei dipendenti comunali che, nel rispetto delle norme, svolgono i compiti a loro deputati;
2. Dare mandato al Presidente del Consiglio di chiedere la presenza delle forze dell'ordine in tutte le sedute degli organi collegiali ove potrà essere presente il Consigliere Pillera, chiedendo con la presente al Sindaco di mettere a disposizione per tale servizio i Vigili Urbani. Nel caso sia impossibile la presenza dei Vigili Urbani, chiedere la disponibilità alla Caserma dei Carabinieri di Randazzo, al fine di assicurare sempre la presenza delle Forze dell'ordine;
3. Infine qualora si ravvisassero ulteriori responsabilità, nel comportamento mantenuto dal consigliere Pillera, si chiede agli Uffici in indirizzo, di prendere i provvedimenti del caso.

Dott. Alfio Pillera
Capogruppo Consiliare
Comune di Randazzo



COMUNE DI RANDAZZO

UFFICIO PROTOCOLLO

Prot. 0007062 in Arrivo

del 02-05-2023 ora 10:02:24

Mittente: CONSIGLIERE PILLERA ALFIO
Categoria 2 Classe 3 Fascicolo

→ Al Presidente del Consiglio Comunale di Randazzo
Ai Consiglieri Comunali
Al Segretario Generale
protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it

Alla Commissione Prefettura di Indagine
Al Sig. Prefetto di Catania
protocollo.prefct@pec.interno.it

Al Comando Carabinieri di Randazzo
cpct414800cdo@carabinieri.it

On. Andrea Messina
Assessore delle autonomie locali e della funzione pubblica
assessore.aall.fp@regione.sicilia.it
controloell@regione.sicilia.it

OGGETTO: Invito e diffida a revocare 1° punto O.d.G. della seduta del Consiglio Comunale del 02/05/2023.

Il sottoscritto Dott. Alfio Pillera, Consigliere Comunale, Capogruppo, nell'espletamento del mandato elettivo, nel prendere atto della mozione di censura proposta nei propri confronti da taluni Consiglieri ed inserita al 1° punto all'O.d.G. del Consiglio Comunale del 02/05/2023,

osserva

- il Consigliere proponente, primo firmatario della mozione censoria, è lo stesso Dott. Mollica, già candidato sindaco di quel M5S organizzatore dei noti "Vaffaday", che transitato nella maggioranza politica del Comune con il ruolo di Assessore, scopre in sé irresistibili impeti moralistici;
- è consapevole di essere divenuto da tempo, stante anche l'esiguità numerica dell'opposizione, oggetto di ogni forma di attacchi personali da parte della maggioranza che sorregge il Sindaco pro tempore, Rag. Francesco Sgroi, a causa delle denunce che ha sporto alle AA. GG. in ordine alle numerose irregolarità concernenti la dichiarazione di dissesto, la sua oscura gestione (utilizzo illecito delle risorse di competenza dell'O.S.L., sparizione degli impegni di spesa riguardanti la Heracomm SpA, sparizione dei fondi residui a destinazione vincolata, aumento stratosferico del debito dagli 8 milioni € iniziali agli attuali 15 milioni, etc...) nonché l'amministrazione autoritaria e personalistica dell'apparato burocratico e del patrimonio, con l'adozione di atti e promozioni di carriera palesemente illegittimi;
- è conscio, altresì, di essere considerato uno dei più strenui oppositori della irragionevole privatizzazione del cimitero, progetto cardine della Giunta in carica su cui si appalesano trasversali interessi, conflitti di interesse e persino oscure infiltrazioni;
- è plausibile che, nell'appassionata difesa dell'interesse pubblico, si possa utilizzare qualche termine incongruo con il contesto istituzionale – e di questo ci si duole – ma chi offende veramente le Istituzioni? Chi lotta con veemenza per difendere la Legalità, i legittimi interessi della collettività e del suo strato più povero e debole o chi raddoppia in quattro anni il debito, aumenta al massimo le tasse, favorisce con permanenti affidamenti diretti le medesime ditte o chi, ancora, con le proprie incaute frequentazioni impone al Ministero dell'Interno l'invio di una Commissione d'indagine per valutare una temuta permeabilità dell'amministrazione Comunale a infiltrazioni mafiose?

Ciò premesso, il sottoscritto

rileva

che, sul piano procedurale, la decisione del Presidente del Consiglio Comunale di porre all'OdG, in seduta pubblica, la proposta mozione di censura viola apertamente l'art. 55 del vigente Regolamento del Consiglio, in quanto argomento che comporta "apprezzamento della capacità, moralità, correttezza" del sottoscritto.

Pertanto, il sottoscritto, rilevando anche che tutto ciò contrasta anche con la legislazione vigente in materia di tutela dei dati personali,

invita e diffida

1. il Presidente del Consiglio Comunale a revocare senza indugio l'inserimento all'OdG del 1° punto "Mozione di censura comportamenti Consigliere Pillera Alfio";
2. il Segretario Generale al controllo di legalità sul procedimento intentato dal Presidente del Consiglio Comunale e, comunque, a dichiarare l'illegittimità della convocazione;
3. i proponenti firmatari della mozione al suo ritiro per l'evidente sproporzionalità di essa;
4. Il Presidente del Consiglio Comunale ad astenersi comunque dalla discussione di essa nell'eventualità di convocazione di seduta segreta, per il palese conflitto di interesse.

Con espressa avvertenza che, in difetto, il sottoscritto darà mandato ai propri legali per intraprendere, in ogni sede, tutte le azioni, civili, penali e amministrative, a tutela della propria onorabilità e della propria trasparente azione politica.

Distinti saluti.


Il Capogruppo
Sott. Alfio Pillera

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Segretario Comunale

Ai Sig.ri Consiglieri Comunali e ai sig.ri Capigruppo

Oggetto: Richiesta di rinvio della conferenza dei Capigruppo convocata per il giorno 24-04-2023 ore 12:00.

I sottoscritti Capigruppo: Antonino Grillo e Pillera Alfio, avendo ricevuto in data 21 Aprile 2023 la convocazione per la conferenza dei capigruppo per il giorno 24/04/2023 alle ore 12:00, essendo un giorno prefestivo e sentiti a stretto giro telefonico tutti i componenti dei due gruppi per eventualmente conferire delega, si è manifestata all'unanimità l'impossibilità ad essere presenti.

Con la presente visti i motivi sopracitati si chiede che la conferenza in oggetto venga rinviata a nuova data.

La richiesta ci sembra alquanto legittima perché materialmente siamo impossibilitati ad essere presenti, visto che la precedente conferenza tenutasi il 17 Aprile 2023 aveva già stabilito a maggioranza modalità e data di convocazione del consiglio comunale per giorno 02 Maggio ore 18.

Aggiungiamo che la mozione all'ordine del giorno presentata per la conferenza dei capigruppo in oggetto, dovrebbe seguire la linea guida del regolamento e della risposta pervenuta agli scriventi nel mese di Dicembre a firma del segretario comunale, per analoga presentazione di mozione, con parere redatto per iscritto a seguito di una sollecita richiesta del presidente, addirittura in quella occasione la mozione venne presentata prima ancora che iniziasse la prima conferenza dei capigruppo che stabiliva il percorso da seguire per il consiglio comunale.

Oggi invece ci troviamo con la sessione del consiglio che è già stata programmata ed incardinata con la conferenza dei capigruppo del 17 Aprile 2023, e con una mozione presentata da alcuni consiglieri comunali che non riveste nessun carattere di straordinarietà ed urgenza, peraltro con una convocazione fatta per un giorno prefestivo alle ore 12:00 senza poter dare la possibilità agli scriventi di poter essere presenti.

infine si chiede

Per i motivi sopracitati di rinviare la seduta dei capigruppo con il medesimo ordine del giorno a nuova data.

I capigruppo

F.to cons. Grillo Antonino

F.to cons. Pillera Alfio

Consigliere Grillo Antonino
Consigliera Sindoni Sara Anna
Consigliera Gullotto Maria Cristina
Consigliere Ceraulo Vincenzo



COMUNE DI RANDAZZO
UFFICIO PROTOCOLLO
Prot. 0007081 in Arrivo
del 02-05-2023 ora 11:35:29
Mittente CONSIGLIERE GRILLO ANTONINO
Categoria 2 Classe 3 Fascicolo



Al Presidente del Consiglio Comunale di Randazzo
Ai Consiglieri Comunali
Al Segretario Generale
protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it

Alla Commissione Prefettizia di Indagine
Al Sig. Prefetto di Catania
protocollo.prefct@pec.interno.it

Al Comando Carabinieri di Randazzo
cpct414800cdo@carabinieri.it

Assessore delle autonomie locali e della funzione pubblica
On. Andrea Messina
assessore.aall.fp@regione.sicilia.it

Servizio 3 – coordinamento dell'attività di vigilanza e controllo sugli enti locali
UFFICIO ISPETTIVO
Dirigente dott.ssa Margherita RIZZA
dg.autonomielocali@regione.sicilia.it
controlloell@regione.sicilia.it
dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Invito a ritirare o revocare la mozione con prot.n.6649 del 21/04/2023 inserita nell'odg. del consiglio comunale di giorno 02/05/2023.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Grillo Antonino, Sindoni Sara Anna, Gullotto Maria Cristina, Ceraulo Vincenzo invitano con la presente richiesta a revocare il primo punto del consiglio comunale di giorno 02/05/2023, perché, già viziata dalla stessa convocazione della conferenza dei capigruppo impropriamente convocata alle ore 12:00 del 24/04/2023 come straordinaria ed urgente, violando l'art. 45 comma 4 che recita: la convocazione d'urgenza si ha quando sussistono motivi rilevanti ed indilazionabili che rendono necessaria l'adunanza.

Questo vizio sostanziale venne già fatto notare a firma degli scriventi con nota prot.llo n. 6708 del 24/04/2023 che è stata puntualmente disattesa come è solito fare il Presidente del Consiglio;

alla fine la mozione a firma dei consiglieri di maggioranza presentata con prot.n. 6649 del 21/04/2023 pur non rivestendo quel carattere di straordinarietà ed urgenza viene inserita nella convocazione di consiglio comunale con prot.llo n. 6777 del 24/04/2023 a firma del presidente del consiglio

osservano

che da tempo ormai nei riguardi del consigliere Pillera vi è un accanimento politico nonché personale da parte di tutta la maggioranza amministrativa ed in particolare dal Presidente del Consiglio, che genera tensione durante i lavori delle commissioni e del consiglio comunale, spesso l'atteggiamento provocatorio del Presidente del Consiglio genera reazioni che potrebbero essere reputate improprie, ma che in ogni caso sono il frutto di risposte a prevaricazioni che il consigliere Pillera e l'intera opposizione subisce frequentemente.

Infine il consigliere Pillera è divenuto oggetto di costanti attacchi che nulla hanno a che vedere con il senso alto delle istituzioni che i consiglieri comunali si pregiano di rappresentare, così come poco hanno in comune con i valori di giustizia, democrazia, legalità e trasparenza dei quali gli stessi dovrebbero essere garanti.

Per tanto gli scriventi ci sentiamo il dovere istituzionale di difendere in consigliere Pillera e di rigettare qualsiasi accusa che la maggioranza consigliere ha espressamente citato nella mozione presentata con prot. llo n. 6708 del 24/04/2023.

Ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri

Contestano

che, sul piano procedurale, la decisione del Presidente del Consiglio Comunale di porre all'OdG, in seduta pubblica, la proposta mozione di censura viola apertamente l'art. 55 del vigente Regolamento del Consiglio, in quanto argomento che comporta "apprezzamento della capacità, moralità, correttezza" del Consigliere Pillera.

Infine si rileva che tutto ciò contrasta con la legislazione vigente in materia di tutela dei dati personali.

per tale motivo Invitano

- I proponenti consiglieri firmatari al ritiro della mozione a seguito di quanto sopra esposto;

Diffidano

- Il Presidente del Consiglio Comunale a revocare il 1° punto dell'odg del consiglio comunale di giorno 02/05/2023, per quanto sopra espresso, e contravvenendo anche alla richiesta trasmessa dai capigruppo di opposizione con protocollo n. 0006708 del 24/04/2023, nella nota si chiedeva il rinvio della seduta dei capigruppo, perché la Mozione, non rivestiva nessun carattere di straordinarietà e di urgenza.
- Il Segretario Generale al controllo sul procedimento intentato dal Presidente del Consiglio Comunale per la convocazione del consiglio di giorno 02/05/2023. A ciò si aggiunge che, la mozione di censura, presentata dai consiglieri di maggioranza il 21/04/2023 stranamente viene inserita come primo punto del consiglio comunale di giorno 02/05/2023 disattendendo a quanto già programmato nella conferenza dei capigruppo del 17/04/2023 da tutti i capigruppo presenti (maggioranza ed opposizione), in quella sede, venne stabilito, l'ordine del giorno, l'orario e la data di giorno 02/05/2023 per svolgere il consiglio comunale. il Presidente con questa modifica di ordine del giorno, ha prevaricato i consiglieri di opposizione mettendo al secondo punto la già presente richiesta con prot. n.4184 del 10/03/2023, facendo così prevalere la sua non imparzialità nella gestione dei lavori del consiglio comunale;

Distinti saluti.

F.to	Consigliere Grillo Antonino
F.to	Consigliera Sindoni Sara Anna
F.to	Consigliera Gullotto Maria Cristina
F.to	Consigliere Ceraulo Vincenzo